



# COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

(Provincia di Pistoia)

SEDE DI SAN MARCELLO P.SE  
51028 San Marcello P.se – Via Pietro Leopoldo 10-24  
C.F. 90060110476 - P.I. 01906480478  
Web: [www.comune.sanmarcellopiteglio.pt.it](http://www.comune.sanmarcellopiteglio.pt.it)

Tel. 0573/6212  
Fax 0573/621294  
Emergenze 348/2656060  
pec: [comunedisanmarcellopiteglio@pec.it](mailto:comunedisanmarcellopiteglio@pec.it)

**Area E – Urbanistica, Cura del Territorio, Patrimonio**  
Orario apertura al pubblico Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 13.00

## **INFORMATIVA SULLE PROBLEMATICHE DI INSTALLAZIONE DELLA FIBRA OTTICA**

Con l'avvento delle nuove tecnologie e di interconnessione con il mondo digitale che prende sempre più campo nella quotidianità di tutti noi, questo Ente ha voluto, negli anni e soprattutto negli ultimi mesi, cercare di permettere a tutti i cittadini di avere a disposizione una connessione digitale ottimale rispetto all'attuale, cercando di adoperarsi quanto prima e più velocemente possibile alla realizzazione delle varie infrastrutture digitali necessarie per far in modo che la maggior parte delle zone siano coperte da tale segnale.

Durante i lavori di posa in opera della nuova infrastruttura digitale "FIBRA", sono sorte diverse problematiche riguardanti la posa in opera delle infrastrutture digitali sopra menzionate, il Comune come supporto costante alla cittadinanza ha sempre fatto presente e ha effettuato continui e insistenti sopralluoghi negli ultimi mesi alle Ditte che si occupavano dei lavori di posa in opera di tale infrastruttura.

Nonostante il Comune non sia il committente dei lavori di posa della fibra ottica eseguiti dai vari operatori di telecomunicazioni, questo Ente ritiene di dover aiutare i cittadini in questa problematica informazioni e indirizzando verso i canali corretti che possono aiutarli a risolvere tali problematiche.

Tuttavia prima di fornire i canali di contatto dei vari operatori, visto che le problematiche che si ripetono riguardano principalmente due tipologie di lavorazioni: posa dei cavi in facciata e danni arrecati alle varie abitazioni, questo Ufficio desidera con la presente mettere a conoscenza i cittadini delle normative vigenti in merito alla posa in opera di tali infrastrutture digitali, al fine di permettere di risolvere tali problematiche.

**La Normativa, che disciplina l' "Installazione dei cavi in facciata e in proprietà privata aerea" dell'infrastruttura digitale, è il Codice delle Comunicazioni del quale si riportano di seguito gli articoli di interesse:**

### **Art. 51 (Pubblica utilità - Espropriazione e diritto di prelazione legale) (ex art. 90 Codice 2003)**

1. Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, quelli esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno **carattere di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.
2. Gli impianti di reti di comunicazioni elettronica e le opere accessorie di uso esclusivamente privato possono essere dichiarati di pubblica utilità con decreto del Ministro dello sviluppo economico, ove concorrano motivi di pubblico interesse.
3. Per l'acquisizione patrimoniale dei beni immobili ((o di diritti reali sugli stessi)) necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere di cui ai commi 1 e 2, ((l'operatore può esperire)) la procedura di esproprio prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327. Tale procedura può essere esperita dopo che siano andati falliti, o non sia stato possibile effettuare, i tentativi di bonario componimento con i proprietari dei fondi sul prezzo di vendita offerto, da valutarsi da parte degli uffici tecnici erariali competenti.
4. In caso di locazione o concessione a diverso titolo, reale o personale, dei beni immobili, o di porzione di essi, destinati alla installazione ed all'esercizio degli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico di cui al comma 1, si applicano gli articoli 38 e 39 della legge 27 luglio 1978, n. 392.

### **Art. 52 (( Limitazioni legali della proprietà) (ex art. 91 Codice 2003) ))**

1. Negli impianti di reti di comunicazione elettronica di cui all'articolo 51, commi 1 e 2, ***i fili o cavi senza appoggio possono passare, anche senza il consenso del proprietario, sia al di sopra delle proprietà pubbliche o private sia dinanzi a quei lati di edifici ove non vi siano finestre od altre aperture praticabili a prospetto.***
2. ***Il proprietario od il condominio non può opporsi all'appoggio di antenne, di sostegni, nonché al passaggio di condutture, fili o qualsiasi altro impianto, nell'immobile di sua proprietà occorrente per soddisfare le richieste di utenza degli inquilini o dei condomini.***
3. ***Il proprietario o l'inquilino, in qualità di utente finale di un servizio di comunicazione elettronica, deve consentire all'operatore di comunicazione di effettuare gli interventi di adeguamento tecnologico della rete di accesso, volti al miglioramento della connessione e dell'efficienza energetica.*** Tale adeguamento non si configura come attività avente carattere commerciale e non costituisce modifica delle condizioni contrattuali per l'utente finale, purché consenta a quest'ultimo di continuare a fruire di servizi funzionalmente equivalenti, alle medesime condizioni economiche già previste dal contratto in essere.
4. I fili, cavi ed ogni altra installazione sono collocati in guisa da non impedire il libero uso della cosa secondo la sua destinazione.
5. ***Il proprietario è tenuto a consentire il passaggio nell'immobile di sua proprietà del personale dell'operatore di comunicazione elettronica o di ditte da questo incaricate che dimostri la necessità di accedervi per l'installazione, riparazione e manutenzione degli impianti di cui sopra.***
6. ***L'operatore di comunicazione elettronica, durante la fase di realizzazione e sviluppo della rete in fibra ottica può, in ogni caso, accedere a tutte le parti comuni degli edifici al fine di installare, collegare e mantenere gli elementi di rete, cavi, fili, riparti linee o simili apparati privi di emissioni elettromagnetiche a radiofrequenza. Il diritto di accesso è consentito anche nel caso di edifici non abitati e di nuova costruzione. L'operatore di comunicazione elettronica ha l'obbligo, d'intesa con le proprietà condominiali, di ripristinare a proprie spese le parti comuni degli immobili oggetto di intervento nello stato precedente i lavori e si accolla gli oneri per la riparazione di eventuali danni arrecati.***



# COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

(Provincia di Pistoia)

**SEDE DI SAN MARCELLO P.SE**  
51028 San Marcello P.se – Via Pietro Leopoldo 10-24  
C.F. 90060110476 - P.I. 01906480478  
Web: [www.comune.sanmarcellopiteglio.pt.it](http://www.comune.sanmarcellopiteglio.pt.it)

Tel. 0573/6212  
Fax 0573/621294  
Emergenze 348/2656060  
pec: [comunedisanmarcellopiteglio@pec.it](mailto:comunedisanmarcellopiteglio@pec.it)

## Area E – Urbanistica, Cura del Territorio, Patrimonio

Orario apertura al pubblico Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 13.00

7. *L'operatore di comunicazione elettronica, durante la fase di realizzazione e sviluppo della rete in fibra ottica, può installare a proprie spese gli elementi di rete, cavi, fili, riparti linee o simili, nei percorsi aerei di altri servizi di pubblica utilità sia esterni sia interni all'immobile e in appoggio ad essi, a condizione che sia garantito che l'installazione medesima non alteri l'aspetto esteriore dell'immobile, né provochi alcun danno o pregiudizio al medesimo.* Si applica, in ogni caso, l'ultimo periodo del comma 6.
8. *Nei casi previsti dal presente articolo, al proprietario dell'immobile non è dovuta alcuna indennità.*
9. *L'operatore incaricato del servizio può agire direttamente in giudizio per far cessare eventuali impedimenti e turbative al passaggio ed alla installazione delle infrastrutture.*

### **Art. 53 (( (Servitu') (ex art. 92 Codice 2003) ))**

1. *Fuori dei casi previsti dall'articolo 52, le servitu' occorrenti al passaggio con appoggio dei fili, cavi ed impianti connessi alle opere considerate dall'articolo 51, sul suolo, nel sottosuolo o sull'area soprastante, sono imposte, in mancanza del consenso del proprietario ed anche se costituite su beni demaniali, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e della legge 1° agosto 2002, n. 166.*
2. *Se trattasi di demanio statale, il passaggio deve essere consentito dall'autorità competente ed è subordinato all'osservanza delle norme e delle condizioni da stabilirsi in apposita convenzione.*
3. *L'occorrente procedura, corredata dal progetto degli impianti e del piano descrittivo dei luoghi, è promossa dall'Autorità espropriante che, ove ne ricorrano le condizioni, impone la servitu' richiesta e determina l'indennità dovuta ai sensi dell'articolo 44 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.*
4. *La norma di cui al comma 3 è integrata dall'articolo 3, comma 3, della legge 1° agosto 2002, n. 166.*
5. *Contro il provvedimento di imposizione della servitu' è ammesso ricorso ai sensi dell'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.*
6. *Fermo restando quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, la servitu' deve essere costituita in modo da riuscire la più conveniente allo scopo e la meno pregiudizievole al fondo servente, avuto riguardo alle condizioni delle proprietà vicine.*
7. *Il proprietario ha sempre facoltà di fare sul suo fondo qualunque innovazione, ancorché essa importi la rimozione od il diverso collocamento degli impianti, dei fili e dei cavi, né per questi deve alcuna indennità, salvo che sia diversamente stabilito nella autorizzazione o nel provvedimento amministrativo che costituisce la servitu'.*
8. *Il proprietario che ha ricevuto una indennità per la servitu' impostagli, nel momento in cui ottiene di essere liberato dalla medesima, è tenuto al rimborso della somma ricevuta, detratto l'equo compenso per l'onere già subito.*

Dopo aver riportato gli articoli di interesse relativi alle problematiche segnalate, il primo passo che il cittadino può fare è contattare direttamente la Ditta che eseguono i lavori per ottenere una soluzione, i cui recapiti sono riportati di seguito.

### **I lavori che interessano il territorio dell'ex Comune di Piteglio la Ditta Esecutrice da contattare è Open Fiber.**

Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa 2, 20155, Milano MI, Italia, Partita IVA 09320630966,  
Per inviare segnalazioni a Open Fiber via email, puoi scrivere a [assistenza@openfiber.it](mailto:assistenza@openfiber.it).  
Per inviare una segnalazione via PEC (Posta Elettronica Certificata), puoi utilizzare l'indirizzo [openfiber@pec.openfiber.it](mailto:openfiber@pec.openfiber.it).  
Per far presenti segnalazioni al **Responsabile del cantiere**, contattare **Giorgio Rossi 329.3127199**.

Con tale informativa questo Ente resta come sempre a disposizione per ricevere le segnalazioni in merito alla posa in opera delle infrastrutture digitali all'indirizzo pec del Comune [comunedisanmarcellopiteglio@pec.it](mailto:comunedisanmarcellopiteglio@pec.it), ma voleva far presente che tra le Ditte di installazione della fibra e i privati dovranno essere affrontate privatamente, visto il piano privatistico su cui si sposta il problema.

Sperando questo Ente di esser stato disponibile verso i cittadini che hanno riscontrato problematiche in oggetto.

L'Amministrazione Comunale di San Marcello Piteglio